



DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL “SERVIZIO DI SMALTIMENTO O RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI PRODOTTI DAGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DI ACQUE REFLUE URBANE GESTITI DA EMILIAMBIENTE S.P.A. COSTITUITI DA: FANGHI DISIDRATATI UMIDI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DI ACQUE REFLUE URBANE CON CODICE CER 19.08.05, SABBIE CON CODICE CER 19.08.02 E VAGLIO CON CODICE CER 19.08.01 – CIG 7539497DBC

Il presente disciplinare costituisce integrazione al bando di gara relativamente alle procedure di appalto, ai requisiti e modalità di partecipazione alla gara, alla documentazione da presentare, alle modalità di presentazione e compilazione dell’offerta, e più in generale a tutte le condizioni di carattere generale regolanti la procedura.

Il bando di gara viene pubblicato:

- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- sul profilo di committente <http://www.emiliambiente.it/>
- sul sito del Ministero Infrastrutture e Trasporti (sistema informatizzato della Regione Emilia Romagna – SITAR ER) e sulla Piattaforma ANAC;

Parte I

OGGETTO DELL’APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di *“Smaltimento o recupero di rifiuti speciali non pericolosi prodotti dagli impianti di depurazione di acque reflue urbane gestiti da Emiliambiente s.p.a. costituiti da: fanghi disidratati umidi prodotti dal trattamento di acque reflue urbane con codice cer 19.08.05, sabbie con codice cer 19.08.02 e vaglio con codice cer 19.08.01”*.

Il periodo contrattuale è di stimati 365 giorni a decorrere dalla data di stipulazione del contratto. L'importo complessivo dell'appalto ammonta a Euro 400.000,00 (quattrocentomila/00), IVA .

I costi della sicurezza interferenziali sono pari a Euro 0,00 (zero), in quanto per il servizio non si ravvisano rischi di interferenza e non si rende, altresì, necessaria la predisposizione del (DUVRI) Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali.

DOCUMENTAZIONE DI GARA

Si fa presente che la documentazione di gara è gratuitamente scaricabile dal sito internet della stazione appaltante <http://www.emiliambiente.it/>

COMUNICAZIONI



Fatto salvo quanto previsto all'art. 29, comma 1, secondo periodo, del Codice, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC comunicato dal concorrente.

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Si fa presente che l'autocertificazione sui requisiti dell'operatore economico devono essere rese mediante DGUE.

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18.07.2016 e successive modifiche, allegato alla documentazione di gara (**allegato A/3**) in formato elettronico.

Terminata la compilazione il modello dovrà essere firmato digitalmente e caricato su supporto informatico (dischetto, chiavetta, ecc.) ed inviato alla stazione appaltante tra la documentazione di gara (busta A "Documentazione Amministrativa").

Nel DGUE dovranno essere riportate le dichiarazioni (autocertificazioni) richieste nel presente disciplinare.

Si ricorda alle imprese concorrenti che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE deve allegare una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 1, lett. b-bis e comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice (si rinvia il concorrente al modello di cui all'**allegato A/1**).

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione è sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura. La domanda di ammissione verrà resa conformemente al modello fornito in allegato al presente disciplinare (**allegato A/1**), nella forma di dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza. Con essa il concorrente, fornisce una serie di dichiarazioni, tra le quali:

- 1) dichiara di voler partecipare alla procedura in oggetto;
- 2) dichiara di essere oppure di non essere una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L124 del 20 maggio 2003);
- 3) dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 4) dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con deliberazione del CdA di Emiliambiente del 09.07.2015 e successive modifiche ed integrazioni e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

5) accetta, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara di cui alle premesse del presente disciplinare di gara;

6) dichiara le parti del servizio che intende eventualmente subappaltare, con il limite del 30% dell'importo complessivo del contratto, indicando la terna di subappaltatori ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice:

7) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

8) si impegna, in caso di aggiudicazione, ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

9) fatta salva la disciplina prevista dalla legge 241/90 e dall'art. 53 del Codice, dichiara di acconsentire ad eventuali richieste d'accesso da parte di altri concorrenti alle informazioni fornite nell'ambito della documentazione presentata, *ovvero* di non acconsentire l'accesso per le parti di informazioni che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione allegata, segreti tecnici o commerciali;

10) *[solo per i consorzi di cui all'art. 45, comma 1, lettere b) e c) del Codice]* indica la tipologia del consorzio e i consorziati per i quali il consorzio concorre, per i quali opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. Nel caso in cui i consorziati indicati siano a loro volta un consorzio di cui all'art. 45, lettere b) e c), dovranno indicare i consorziati per cui concorrono; anche a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla gara. Qualora i consorzi di cui all'art. 45, lettere b) e c) intendano eseguire in proprio l'appalto di cui trattasi, dovranno dichiarare tale volontà, in luogo del nominativo dei consorziati per il quale il consorzio concorre. In caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione del contratto non potranno essere diversi da quelli indicati.

Si precisa che:

- nel caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, GEIE, non ancora costituiti, la domanda deve essere presentata e sottoscritta da tutti i soggetti che compongono il raggruppamento o consorzio.

- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere presentata e sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere presentata e sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere presentata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

LOTTI

Ai sensi dell'art. 51, c. 1 del D.Lgs. n. 50/2016 si precisa che l'appalto non è diviso in lotti per le seguenti ragioni: necessità che per la corretta esecuzione dell'appalto le prestazioni vengano erogate dal medesimo operatore economico

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	<i>Servizi di smaltimento fanghi</i>	90513900-5	P	400.000,00
Importo totale a base di gara				400.000,00

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a €0,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso.

L'appalto è finanziato con fondi propri della stazione appaltante

Parte II

REQUISITI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA, DOCUMENTAZIONE DA PRESTARE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E COMPILAZIONE DELL'OFFERTA, CONDIZIONI GENERALI

Giusta determinazione a contrarre del dirigente Ing. Andrea Peschiuta n. 7 del 22.07.2018, alle ore 10:00 del giorno 18.07.2018 in Fidenza (PR) e più precisamente in Via Gramsci, 1/B presso la sede legale di EmiliAmbiente S.p.A., avrà luogo un esperimento di gara mediante procedura aperta per l'appalto del servizio di ***“Smaltimento o recupero di rifiuti speciali non pericolosi prodotti dagli impianti di depurazione di acque reflue urbane gestiti da Emiliambiente S.p.A. costituiti da: fanghi disidratati umidi prodotti dal trattamento di acque reflue urbane con codice cer 19.08.05, sabbie con codice cer 19.08.02 e vaglio con codice cer 19.08.01 – CIG 7539497DBC***

In tale seduta si esaminerà la documentazione per l'ammissione alla gara presentata dai concorrenti a corredo delle offerte.

L'apertura delle offerte sarà effettuata nello stesso luogo sempre in seduta pubblica.

Le sedute di gara possono essere sospese od aggiornate ad altra ora o ad un giorno successivo.

Il luogo di prestazione del servizio è l'area della provincia di Parma

Alle operazioni di gara in seduta pubblica potranno partecipare legali rappresentanti – Amministratori Delegati – Procuratori, che lo richiederanno, delle imprese partecipanti alla gara, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti



Per eventuali chiarimenti di natura procedurale-amministrativa e per informazioni tecniche il concorrente potrà proporre quesito scritto da inoltrare a mezzo pec : protocollo@pec.emiliambiente.it entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno 10.07.2018.

I plichi contenenti le offerte e la relativa documentazione devono pervenire mediante raccomandata del servizio delle Poste Italiane S.p.A., ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio, **pena l'esclusione** delle ore **12:00** del giorno **17.07.2018** all'indirizzo **EmiliAmbiente S.p.A. Via Gramsci, 1/B – 43036 Fidenza (PR)**; è altresì possibile la consegna a mano dei plichi direttamente o a mezzo di terze persone, entro lo stesso termine perentorio, al medesimo indirizzo di cui sopra che ne rilascerà apposita ricevuta.

I plichi devono essere chiusi e sigillati e devono recare all'esterno il nominativo, l'indirizzo, il codice fiscale ed il numero di fax del concorrente e la dicitura " *Non aprire – gara di appalto per servizio di smaltimento o recupero di rifiuti speciali non pericolosi prodotti dagli impianti di depurazione di acque reflue urbane gestiti da Emiliambiente S.p.A. costituiti da: fanghi disidratati umidi prodotti dal trattamento di acque reflue urbane con codice cer 19.08.05, sabbie con codice cer 19.08.02 e vaglio con codice cer 19.08.01 – CIG 7539497DBC*"

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti deve essere riportata l'indicazione di tutti i componenti.

I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura recanti il nominativo dell'Impresa mittente e la dicitura, rispettivamente "**A – Documenti Amministrativi**" e "**B – Offerta economica**".

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente.

La mancata presentazione dei plichi nei luoghi, termini e secondo le modalità indicate precedentemente comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle Imprese non aggiudicatrici (ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge).

Con la presentazione dell'offerta l'impresa implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare di gara, nei suoi allegati, nel capitolato approvati con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21.06.2018.

Nella busta "**A – Documenti Amministrativi**" devono essere contenuti i seguenti documenti:

1) domanda di ammissione alla gara (Modello A/1), redatta in competente bollo ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore del concorrente. Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i. In caso di procuratore deve essere allegata anche copia semplice della procura.

2) Le seguenti autocertificazioni:

A) Relativamente ai requisiti di ordine generale

- Dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. (**da rendere mediante DGUE – Parte III**) o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, oppure, per i concorrenti



non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza con la quale il legale rappresentante o titolare del concorrente, o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:

1) dichiara di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare e più precisamente:

- che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del RD 16.3.1942, n. 267 o che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;

Oppure

- che sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta con la riabilitazione civile, pronunciata dall'organo giudiziario competente in base alle condizioni e con il procedimento previsto dal Capo IX del D.Lgs. 09.01.2006, n. 5;

Oppure

- che è venuta meno l'incapacità a contrarre – prevista nei casi di amministrazione controllata e di concordato preventivo – per revoca o per cessazione dell'amministrazione controllata, ovvero per la chiusura del concordato preventivo – attraverso il provvedimento del giudice delegato che accerta l'avvenuta esecuzione del concordato ovvero di risoluzione o annullamento dello stesso;

Oppure

- che si è concluso il procedimento dell'amministrazione straordinaria di cui al D.Lgs. n. 270/99;

2) dichiara che nei propri confronti e con riferimento ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80 non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, c. 4, del medesimo decreto e di non avere pendenti procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza;

3) dichiara di non aver subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del DPR 9.10.1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del DPR 23.1.1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3.4.2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
- c. false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- d. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

- e. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- f. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- g. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- h. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Oppure

- dichiara le condanne pronunciate nei propri confronti;

- 4) dichiara che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 80, c. 1, del D.lgs 18.4.2016, n. 50;

Oppure

dichiara i nominativi e le generalità dei soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 80, comma 1, del D.lgs 18.4.2016, n. 50 nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, precisando se nei confronti dei suddetti soggetti, durante il periodo in cui abbiano rivestito cariche societarie sono state pronunciate sentenze di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati indicati nell'art. 80, c. 1 del D.Lvo n. 50/2016.

Nel caso di sentenze a carico, dichiara se la ditta abbia adottato atti e misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, dimostrabili documentalmente.

- 5) dichiara di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, c. 3 del D.Lvo n. 50/2016;
- 6) dichiara di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del D.Lvo n. 50/2016;
- 7) dichiara che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- 8) dichiara che la propria iscrizione all'elenco degli operatori economici non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del D.Lvo n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
- 9) dichiara di non essere stato coinvolto nella preparazione della documentazione necessaria alla procedura e pertanto di non aver creato alcuna distorsione della concorrenza;
- 10) dichiara di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporti il divieto di



contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

- 11) non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- 12) dichiara che la ditta non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione;
- 13) dichiara di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- 14) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (*nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000*)
Oppure
dichiara la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (*nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000*).
- 15) dichiara di non trovarsi nelle condizioni di colui che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13.5.1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12.7.1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- 16) dichiara di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporta che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;
- 17) dichiara di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- 18) dichiara di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- 19) dichiara di aver adempiuto all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- 20) dichiara di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS (matricola n°



.....), l'INAIL (matricola n°). e di essere in regola con i relativi versamenti e di applicare il CCNL del settore

21) dichiara (*nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.lgs 18.04.2016, n. 50*) i consorziati per i quali concorre e, per ciascuno dei consorziati che concorrono deve allegare la dichiarazione mediante **DGUE**;

22) dichiara di impegnarsi, ai sensi dell'art. 2, c. 3 del DPR 16.4.2013, n. 62, a far rispettare ai propri dipendenti gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento per i dipendenti pubblici;

23) dichiara (*nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito*) l'impresa alla quale verrà conferito mandato di capogruppo in caso di aggiudicazione. Dichiara inoltre di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE. Inoltre prende atto che è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera d), e), f e g) del D.lgs 50/2016 rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta;

24) dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

25) dichiara l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente presso il quale si è iscritti;

26) dichiara la sede della Direzione Provinciale del Lavoro, territorialmente competente, di iscrizione;

27) dichiara la sede della Cancelleria Fallimentare presso il Tribunale territorialmente competente;

28) dichiara gli indirizzi presso i quali viene autorizzata la trasmissione di eventuali comunicazioni, di qualunque natura, inerenti la presente procedura;

29) dichiara di impegnarsi ad osservare l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss. mm. ed ii., a pena di nullità assoluta del contratto;

30) dichiara ai sensi dell'art. 53, c. 16 ter del D.Lvo n. 165/01 e smi come introdotto dall'art. 1 della L. 190/2012 di non aver assunto alle proprie dipendenze personale già dipendente della stazione appaltante che abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante medesima nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione della gara;

31) dichiara di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati fondamentali che riguardano la ditta e cioè ragione sociale, indirizzo della sede, eventuale cessazione di attività ecc.

B) Relativamente ai requisiti di idoneità professionale



1) Dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.P.R. 445/2000 e s.m.i. (**da rendere mediante DGUE – Parte IV sez. A**) o, nel caso di imprese associate o da associarsi, più dichiarazioni, sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copia di documenti di identità degli stessi, in corso di validità inerenti l'iscrizione alla Camera di commercio per attività coincidente con quella del presente appalto, oppure, nel caso di operatori economici stabiliti in altri stati diversi dall'Italia (ex art. 49 del D.lgs 50/2016) iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello stato di appartenenza.

inoltre, solo per gli intermediari:

2) dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.P.R. 445/2000 e s.m.i. (**da rendere mediante DGUE – Parte IV sez. A**) circa il possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per la categoria 8 "attività di intermediazione e commercio dei rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi" almeno per la classifica attinente la tipologia del rifiuto da smaltire ed adeguata ai quantitativi di fango che devono essere smaltiti e precisamente: classifica minima D

C) Relativamente ai requisiti di capacità tecniche e professionali

- Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 (**da rendere mediante DGUE – Parte IV sez. C**), o più dichiarazioni, inerenti il possesso dei requisiti di capacità previsti dall'art. 83 e dall'Allegato XVII del D.lgs 50/2016 come sotto specificati:

1) espletamento (attraverso apposita dichiarazione), di attività analoghe a quella prevalente in oggetto di gara (servizi di smaltimento CER 19.08.05) rispettivamente di importo minimo complessivo pari a € 700.000,00 relativamente al triennio 2015 – 2016 - 2017 e di importo minimo pari a € 100.000,00 per ogni annualità ricompresa nel medesimo triennio;

2) titolarità (proprietà/affidamento in gestione) o intermediazione di uno o più impianti autorizzati allo smaltimento finale di rifiuti oggetto del presente avviso

INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E PER I CONSORZI

Il requisito di cui alla lettera B) p.to 1 (iscrizione Camera di Commercio ecc) deve essere posseduto:

- nel caso di R.T.I., consorzio ordinario, GEIE, aggregazione di imprese di rete, da ciascun componente.
- nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, dal consorzio e dalle consorziate esecutrici.

Il requisito di cui alla lettera B) p.to 2 (iscrizione all'Albo dei Gestori ambientali) deve essere posseduto :

da qualunque operatore con qualifica di "intermediario"

Il requisito di cui alla lettera C) punto 1) (servizi effettuati), deve essere posseduto:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, aggregazioni di imprese
 - dalla mandataria o la consorziata principale nella misura minima del 50%; essa dovrà avere svolto negli ultimi tre anni (2015 – 2016 – 2017) servizi di smaltimento CER 19.08.05 presso enti e aziende pubbliche e private, per un importo complessivo minimo

di Euro 350.000,00 (IVA esclusa) e per un importo minimo pari a € 50.000,00 per ogni annualità ricompresa nel medesimo triennio.

- dalla/e mandataria/e o dalle altre consorziate nella misura minima del 20%; essa/e dovrà/anno avere svolto negli ultimi tre anni (2015 – 2016 – 2017) servizi di smaltimento CER 19.08.05 presso enti e aziende pubbliche e private, per un importo complessivo minimo di Euro 140.000,00 (IVA esclusa) e per un importo minimo pari a € 20.000,00 per ogni annualità ricompresa nel medesimo triennio

Il requisito dovrà essere garantito al 100% dal raggruppamento o consorzio.

- nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice: dal consorzio.

Il requisito di cui alla lettera C) punto 2) (titolarità/intermediazione impianti), deve essere posseduto:

- nel caso di R.T.I., consorzio ordinario, GEIE, aggregazione di imprese di rete: da uno dei componenti.
- nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice: dal consorzio o dalle consorziate esecutrici.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI INERENTI L'ISTITUTO DELL'AVVALIMENTO

Nel caso in cui le imprese in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Dlgs 50/2016, risultino carenti dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo richiesti dal bando, e vogliano partecipare alla gara utilizzando l'istituto dell'avvalimento, potranno soddisfare tale loro esigenza presentando, nel rispetto delle prescrizioni del DPR 445/2000, la documentazione prevista dall'art. 89.

L'avvalimento non è ammesso per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali di cui all'articolo 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152

Nello specifico, il concorrente deve compilare la Parte II sez. C del DGUE indicando la denominazione dell'operatore ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento e allegare alla domanda di partecipazione:

a) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di cui all'art. 80 del D.L.vo n. 50/16, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento (*dichiarazione da rendersi mediante un DGUE distinto compilato e firmato dal soggetto interessato con le informazioni richieste nella parte II – sez. A e B, nella parte III, nella parte IV ove pertinente e nella parte VI*);

b) dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 1, lett. b-bis e comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice nonché riguardo ai dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, per cui ha reso nel DGUE le dichiarazioni relativamente alle cause di esclusione di cui all'art. 80 commi 1,2 e 5 lett. l) D.lgs 50/2016

c) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto



le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui la medesima deve attestare che di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del D.L.vo n. 50/16;

e) il contratto (in originale o copia autentica) in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

Le dichiarazioni sopra menzionate devono essere rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, fatte salve le conseguenze penali e ferma restando l'applicazione dell'art. 80, c. 12 del D.Lvo 50/2016 nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante procede ad escludere il concorrente ed escute la garanzia.

Per effetto di quanto disposto dall'art. 89, c. 5 del D.Lvo n. 50/2016 il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Per effetto di quanto disposto dall'art. 89, c. 7 del D.Lvo n. 50/2016 in relazione alla presente gara non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Per effetto di quanto disposto dall'art. 89, c. 8 del D.Lvo n. 50/2016 il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione.

Come chiarito nella determina AVCP n. 2/2012 il contratto di avalimento, a pena di esclusione, deve indicare in modo esplicito compiuto ed esauriente l'oggetto del contratto di avalimento, ovvero le risorse e i mezzi prestati, che dovranno essere elencati in modo dettagliato. Conseguentemente non risulta esaustivo specificare nel contratto di avalimento che l'impresa ausiliaria si impegna " a mettere a disposizione in caso di aggiudicazione le risorse necessarie di cui il concorrente è carente".

Pertanto, come peraltro stabilito anche dall'art. 89, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, il contratto di avalimento deve contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

- 3) *(nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito)* Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE.
- 4) Cauzione provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs 50/2016, per un importo garantito di € 8.000,00 (€ ottomila/00). Fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, la cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice oppure mediante fideiussione bancaria oppure fideiussione assicurativa oppure fideiussione rilasciata da intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o

prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 in originale e valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fideiussione bancaria o assicurativa o dell'intermediario finanziario dovrà, a pena di esclusione, contenere tutte le clausole dell'articolo 93 del D.Lgs 50/2016 ed essere conforme agli schemi tipo contenuti nell'allegato "A" del Decreto del Ministero dello Sviluppo 19/01/2018, n. 31.

Ai sensi dell'art. 93, co.8 del D.Lgs 50/2016 la cauzione provvisoria, anche se costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione, dall'impegno incondizionato del fideiussore, in caso di aggiudicazione, a presentare, la cauzione definitiva

Per beneficiare della diminuzione della cauzione prevista dal comma 7 dell'art. 93 del D.lgs 50/2016, dovrà essere prodotta, a pena di esclusione dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 45 e 46 del d.P.R. 445/2000 inerente il possesso di valida certificazione di qualità rilasciata da un ente certificatore accreditato. In particolare, l'operatore economico dovrà allegare congiuntamente alla documentazione qui richiesta fotocopia resa autentica della certificazione di qualità. Nel caso di possesso delle ulteriori certificazioni indicate nell'art. 93, c. 7 del D.Lvo n. 50/16 la ditta potrà usufruire delle altre forme di riduzione della garanzia nei limiti indicati dalla citata normativa; anche in tale caso devono essere prodotte copie rese conformi agli originali delle certificazioni possedute. Si precisa inoltre che in caso di R.T.I. o in caso di consorzio ordinario la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese riunite e/o consorziate risultino certificate. In questo caso è necessario allegare le certificazioni di ciascuna impresa.

- 5) Attestazione di pagamento in originale, ovvero in copia autentica di **euro 35,00** (euro trentacinque/00) a favore dell'ANAC secondo le modalità, nella misura indicata ed in conformità alle istruzioni riportate sul sito dell'Autorità. **Codice identificativo gara (CIG): 7539497DBC**

Si precisa che la stazione appaltante è tenuta (al fine di valutare una eventuale esclusione dalla gara) a controllare, tramite l'accesso al SIMOG, l'avvenuto pagamento del contributo all'Autorità, l'esattezza dell'importo e la rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta di versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

- 6) *(se del caso)* Documentazioni e dichiarazioni dell'impresa concorrente e dell'impresa ausiliaria, inerenti l'istituto dell'avalimento, previste dall'art. 89 del D.lgs 50/2016.

La domanda di ammissione di cui al punto 1) e le dichiarazioni di cui ai punti 2), 3), 6) devono essere sottoscritte:

- dal legale rappresentante o titolare del concorrente in caso di concorrente singolo.
- da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno l'ATI, il Consorzio o il Geie, nel caso di ATI, Consorzio o Geie non ancora costituito.
- dal legale rappresentante del capogruppo in nome e per conto proprio e dei mandanti nel caso di ATI, Consorzio o Geie già costituiti.

Nel caso in siano sottoscritte da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, va trasmessa la relativa procura.



La domanda di ammissione di cui al punto **1)** e le dichiarazioni di cui al precedente punto **2)** devono essere redatte preferibilmente in conformità rispettivamente ai modelli **Allegato A/1, Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)**

La mancata produzione delle dichiarazioni di cui ai punti **2)**, nonché la mancata produzione della cauzione provvisoria nei termini e nei modi previsti, potranno comportare l'esclusione del concorrente dalla gara.

Saranno escluse le associazioni o i consorzi o i Geie già costituiti o da costituirsi per i quali anche una sola delle imprese non abbia presentato le predette dichiarazioni/documentazioni.

Nella busta **“B-Offerta economica”** deve essere contenuta, a pena di esclusione, la dichiarazione (redatta in conformità all'**allegato A/2** del presente disciplinare intitolato **“Modulo dell'offerta”**), redatta in competente bollo ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o titolare del concorrente o da suo procuratore, contenente l'indicazione del ribasso percentuale (in cifre e in lettere) sull'importo del servizio a base di gara al netto degli oneri di sicurezza. In caso di contrasto tra le due indicazioni prevarrà quella in lettere.

A norma dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs. 50/2016, il concorrente deve indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Gli importi, anche se dichiarati, da operatori economici stabiliti in altro stato diverso dall'Italia, devono essere espressi in euro.

MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Requisiti di carattere generale

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice, di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale avverrà, a cura della Stazione appaltante.

Requisiti speciali

La verifica sul possesso dei requisiti speciali verrà effettuata nei confronti del concorrente primo in graduatoria. Resta salva la facoltà per la stazione appaltante di effettuare detta verifica nei confronti dei concorrenti in qualsiasi momento nel corso della procedura, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della stessa.

I requisiti speciali di partecipazione potranno essere comprovati attraverso la seguente documentazione:

a) quanto al requisito di idoneità professionale (lettera B p.to 1) mediante copia della visura camerale. Se si tratta di un concorrente di altro Stato Membro non residente in Italia, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito, ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui si è residenti.

b) quanto ai requisiti di capacità tecnico organizzativa (lettera C – p.to 1 “servizi svolti”) mediante fatture/certificati di regolare esecuzione/altra documentazione provante il raggiungimento di un



fatturato minimo per attività di smaltimento del CER 19.08.05 (fango palabile) pari a complessivi € 700.000,00 nel triennio 2015 – 2016 - 2017 e pari a complessivi € 100.000,00 minimi per ogni anno ricompreso nel medesimo arco temporale.

c) quanto ai requisiti di capacità tecnico organizzativa (lettera C - punto 2 “titolarità/intermediazione impianti”) mediante:

- nel caso di “titolarità o gestione” dell’impianto/i di smaltimento finale:
 - 1) autorizzazione/i all’attività ai sensi del D.lgs 152/2006 e ss.mm.i.

- nel caso di “intermediazione”:
 - 1) autorizzazione/i degli impianti riceventi all’attività di cui al D.lgs 152/2006 e ss.mm.i.;
 - 2) documento di iscrizione all’Albo Nazionale Gestori Ambientali per la categoria 8 “attività di intermediazione e commercio dei rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi” almeno per la classifica attinente la tipologia del rifiuto da smaltire ed adeguata ai quantitativi di fango che devono essere smaltiti e precisamente: classifica minima D;
 - 3) contratti di intermediazione per l’utilizzo degli impianti di smaltimento finale.

ALTRE INFORMAZIONI

- Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all’art. 45, del DLgs 50/2016, nonché concorrenti con sede in altri stati diversi dall’Italia ex art. 45 del DLgs citato.
- Sono altresì ammessi i concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell’art. 48 del DLgs 50/2016 e s.m.i. In tal caso, l’impegno a costituire l’A.T.I. o il raggruppamento, al fine di garantire l’immodificabilità ai sensi dell’art. 48, comma 9, del DLgs 50/2016, deve specificare il modello (orizzontale, verticale o misto), nonché specificare le parti del servizio che verranno eseguite da ciascuna associata.
La mancata o insufficiente indicazione dei suddetti elementi relativi alla forma di associazione, costituisce motivo di esclusione dalla gara.
In conformità a quanto disposto dall’art. 48, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.
- I consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lett. b) e c) del DLgs 50/2016 sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l’articolo 353 del codice penale.
È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.
Il consorziato o i consorziati sono tenuti a possedere i requisiti di ordine generale di cui all’art. 80 del D.Lgs. 50/2016.
- Per i Raggruppamenti di imprese, Consorzi e reti di imprese si applicherà il disposto di cui all’art. 48 del D.L.vo n. 50/16. Per i Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro di cui all’art. 45, c. 2 lett. b) del D.L.vo n. 50/16 e per i Consorzi stabili trova applicazione l’art. 47 del D.Lgs n. 50/2016. Le imprese che partecipano in rete devono attenersi, per quanto compatibile ed in base alla tipologia di

rete prescelta, alle disposizioni di cui all'art. 48, c. 14 del D.Lgs n. 50/16 e alla determina AVCP n. 3 del 23.4.2013, oltre a quanto indicato nel presente disciplinare.

- I concorrenti stabiliti negli altri stati di cui all'art. 49 del D.Lgs 50/2016, devono produrre documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la capacità e la partecipazione degli operatori economici italiani alle gare, unitamente ai documenti tradotti in lingua italiana da traduttore ufficiale, che ne attesta la conformità al testo originale in lingua madre.
- Saranno esclusi i soggetti che intendendo fruire della possibilità dell'avvalimento, non rispettino puntualmente le previsioni di cui all'art. 89 del D.Lgs 50/2016 e non presentino la documentazione prevista dell'articolo succitato.
- Comporterà altresì l'esclusione del concorrente la mancata produzione, nei termini indicati dalla Commissione, della documentazione integrativa o a riscontro eventualmente richiesta dalla Commissione di gara medesima.
- Ai fini dell'espletamento della gara si riterrà applicabile il criterio del prezzo più basso ex art. 95, comma 4, lett. b) del D.Lgs 50/2016, trattandosi di servizi di importo inferiore alla soglia dei 443.000 euro, caratterizzati da elevata ripetitività e privi di elevato contenuto tecnologico / innovativo.
- Come stabilito dall'art. 95, c. 15 del D.Lvo n. 50/16 ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, nè per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.
- L'offerta vincherà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.
- Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata.
- Il subappalto è disciplinato dalle disposizioni contenute nell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, purchè l'impresa lo comunichi espressamente nella documentazione di gara. Il concorrente è tenuto ad indicare una terna di subappaltatori a norma del comma 6 del citato art. 105. Il subappalto è ammesso nei limi del 30%. Il pagamento diretto al subappaltatore è ammesso nei casi previsti dall'art. 105, comma 13 del D.Lgs. 50/2016.
- A norma dell'art. 209, comma 2 del D.lgs 50/2016 il contratto di appalto non conterrà la clausola arbitrale;
- Gli operatori economici verranno esclusi dalla gara oltre che nelle varie ipotesi contemplate nelle precedenti disposizioni del presente disciplinare, nel caso in cui non provvedano a regolarizzare la documentazione come richiesto dalla stazione appaltante, a seguito di soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83 c. 9 del D.Lgs. 50/16.

L'esclusione verrà disposta anche qualora i plichi e le buste contenenti le offerte non saranno presentati nei termini e con le modalità previste nella presente disciplinare.

Verranno esclusi gli operatori economici che non siano in possesso dei requisiti minimi previsti nel presente disciplinare.

Sono ritenute cause di esclusione la presentazione di offerte in aumento, parziali, alternative, condizionate o espresse in modo indeterminato o presentate in modo non conforme al presente disciplinare.

Saranno esclusi dalla gara anche gli operatori economici che non abbiano presentato la garanzia provvisoria nelle forme e secondo le modalità di cui al presente disciplinare.

Per le imprese straniere sarà ritenuta causa di esclusione la presentazione di offerte o, più in generale di documentazione non redatta in lingua italiana o non corredata da traduzione certificata, conforme

al testo originale, dalla competente rappresentanza diplomatica, consolare o da un traduttore ufficiale.

- In conformità a quanto disposto dall'art. 110 del D.Lvo n. 50/16, l'Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.Lvo n. 50/16 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, c. 4-ter, del D.Lvo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, di interpellare progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dell'appalto. L'Amministrazione provvederà ad interpellare l'operatore economico a partire da quello che ha formulato la prima migliore offerta; l'affidamento verrà effettuato alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.
- Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso di aggiudicazione sulla GURI, pari a circa € 750,00 (settecentocinquanta/00), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice.

MODALITÀ DI COMPUTO DELLA SOGLIA DI ANOMALIA DELL'OFFERTA

La stazione appaltante, prima di predisporre la proposta di aggiudicazione, valuterà la congruità delle offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata, al fine di non rendere predeterminabili dai candidati i parametri di riferimento per il calcolo della soglia, procedendo al sorteggio, a cura del RUP, di uno dei metodi previsti dall'art. 97, co. 2 del d.lgs 50/2016.

A tal fine si evidenzia quanto segue:

- nei conteggi per definire la soglia di anomalia delle offerte, si terrà conto dei ribassi percentuali fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque. Inoltre le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque;
- l'applicazione dei metodi di computo di cui all'art. 97, co. 2 del d.lgs. 50/2016 è subordinato alla presentazione in gara di almeno 5 offerte ammesse. Se il numero delle offerte fosse invece inferiore a tale numero, la stazione appaltante si riserverà di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa;
- ai fini della individuazione della soglia di anomalia, le offerte aventi un uguale valore di ribasso sono prese distintamente nei loro singoli valori in considerazione sia per il calcolo della media aritmetica, sia per il calcolo dello scarto medio aritmetico;

La verifica di congruità dell'offerta verrà svolta dal RUP, il quale **potrà** avvalersi di una **struttura di supporto**

CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già



operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

Parte III

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Il seggio di gara, il giorno fissato per l'apertura delle offerte 18.07.2018 ore 10:00, in seduta pubblica aperta ai soli legali rappresentanti dei concorrenti o delegati muniti di atto formale di delega), sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procederà a:

- ♦ verificare la regolarità formale dei plichi pervenuti e alla numerazione delle buste contenenti la documentazione amministrativa ("**A- Documentazione Amministrativa**") e dell'offerta economica ("**B-Offerta economica**") e in caso negativo ad escludere le offerte dalla gara;
- ♦ verificare la regolarità della documentazione amministrativa, mediante apertura della busta "**A- Documentazione Amministrativa**";
- ♦ verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che siano fra di loro in situazione di controllo ex art. 2359 c.c. ovvero concorrenti che siano nella situazione di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 del D.Lgs 50/2016.
- ♦ verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c), del D.Lgs 50/2016 hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma;
- ♦ verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio ex art. 45, comma 2, lettere d), e) e g) del D.Lgs. 50/2016 non abbiano presentato offerta anche in forma individuale;
- ♦ verificare che una stessa impresa non abbia presentato offerta in diverse associazioni temporanee o consorzi ex art. 45, comma 2, lett. d), e) ed f) del D.Lgs. 50/2016;
- ♦ verificare il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi prodotte e dai riscontri rilevabili d'ufficio ex art. 43 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.;
- ♦ verificare che sia stato effettuato il versamento a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici;
- ♦ A norma dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs. 50/2016, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità, con esclusione dell'offerta tecnica ed economica, il concorrente interessato è tenuto a rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie entro il termine di 7 giorni dalla ricezione della richiesta della stazione appaltante. Il descritto adempimento è previsto a pena di esclusione.

Nell'ipotesi sopra descritta la seduta pubblica potrà essere aggiornata ad altro giorno, la cui data ed ora saranno comunicate ai concorrenti a mezzo fax o PEC.

- ♦ Dopo che sarà stata verificata la regolarità della documentazione presentata (ed eventualmente attuato il soccorso istruttorio a norma dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs. 50/2016), verrà dichiarata l'ammissione dei soli concorrenti che abbiano prodotto la documentazione in conformità al bando di gara e al disciplinare.
- ♦ A norma dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 la stazione appaltante provvederà a disporre la pubblicazione, sul profilo committente, entro due giorni dall'adozione, il provvedimento che

determina le esclusioni e ammissioni dalla procedura d'affidamento all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, nonché la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali ed entro il medesimo termine di due giorni è dato avviso ai candidati, mediante posta elettronica, di detto provvedimento.

- ♦ La stazione appaltante, sempre in seduta pubblica, procederà poi all'apertura delle buste "**B-Offerta economica**" presentate dai concorrenti ammessi, escludendo eventualmente i concorrenti per i quali accerti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale e provvederà, ai sensi dell'art. 97, comma 8 del DLgs 50/2016 alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata, mediante sorteggio, ai sensi dell'art. 97 comma 2, del DLgs 50/2016.

In detto conteggio per definire la soglia di anomalia delle offerte, si terrà conto dei ribassi percentuali fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque. Le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

- ♦ La commissione di gara procederà quindi alla individuazione delle offerte che sono pari o superiori a detta soglia ed all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto al concorrente che ha presentato l'offerta immediatamente inferiore a detta soglia.

La facoltà di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse sia inferiore a 10.

- ♦ Le operazioni di gara saranno verbalizzate.

L'aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara rappresenta una mera proposta, subordinata agli accertamenti di legge ed all'approvazione del verbale stesso da parte dell'organo competente della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, la stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, provvederà all'aggiudicazione. L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'aggiudicazione diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti.

STIPULA DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato non prima di 35 giorni dalla data di invio della comunicazione del provvedimento di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice. Il suddetto termine dilatorio non si applica se è stata presentata o è stata ammessa una sola offerta.

A norma dell'art. 32, c. 8 del D.Lgs.n. 50/2016 il contratto verrà firmato entro 60 giorni dalla efficacia dell'aggiudicazione.

Prima della stipula del contratto, l'operatore economico aggiudicatario deve dare dimostrazione di aver costituito il deposito della garanzia definitiva in conformità a quanto previsto dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, pari al 10% del valore totale del contratto, salvo il caso in cui il ribasso sia superiore al 20 per cento; in tal caso la garanzia è aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.



La garanzia deve avere una validità corrispondente alla durata del contratto e, ad ogni modo sino a quando ne venga disposto lo svincolo dalla stazione appaltante. La garanzia dovrà inoltre essere reintegrata qualora durante l'esecuzione del contratto l'Amministrazione dovesse avvalersene.

Ai fini della stipula del contratto, l'operatore economico aggiudicatario è tenuto, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, ad ottemperare agli adempimenti sotto riportati, in conformità alle richieste che gli perverranno dalla stazione appaltante e nel rispetto della tempistica assegnata.

Nello specifico l'aggiudicatario dovrà:

- Produrre la garanzia definitiva in conformità alle modalità specificate dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e del presente disciplinare;
- Esibire, qualora l'aggiudicazione fosse disposta a favore di una A.T.I. (non costituita), la scrittura privata autenticata prevista dall'art. 48, c. 13 del D.Lgs. 50/2016;
- Sottoscrivere il contratto entro i termini che verranno resi noti dalla stazione appaltante nella consapevolezza che, in caso di inottemperanza, l'Amministrazione si riserva di disporre la decadenza dall'aggiudicazione, all'escussione della garanzia provvisoria e all'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Allegati:

Allegato A/1: Domanda di ammissione

Allegato A/2: Modulo dell'offerta.

Allegato A/3: Documento di gara unico europeo (DGUE).

EmiliAmbiente S.p.A.
Il Direttore Generale
f.to (Ing. Andrea Peschiuta)